



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Programma Interreg Italia - Croazia
Materia	2021-2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 23
Tipologia	Impegno Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00003 del 27/01/2025 del Registro delle Determinazioni della AOO 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2025/00005

OGGETTO: CIG: B54DC4F916 - CUP: B37G23000810007 Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027" – CUP B37G23000810007. Determina a contrarre, conferma del Responsabile Unico del Progetto, aggiudicazione, accertamento in entrata e impegno di spesa, approvazione dello schema di contratto e dello schema di patto di integrità.



Il giorno 27/01/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visti il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

Visto il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;

Vista la D.G.R. n. 85 del 08 febbraio 2023, recante "Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 30 luglio 2024 "*Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*", adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024;

Vista la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia*



(legge di stabilità regionale 2025)”;

Vista la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024, recante “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*”;

Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della funzionaria Dott.ssa Lofano Serena;

Premesso che:

- nell’ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l’obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027”;
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027”, successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con Deliberazione n. 1421 del 11/11/2022, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto l’avvio dell’implementazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027” ed ha autorizzato l’indizione del primo bando per progetti “Standard”;
- con Decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di “Limitato importo finanziario” e “Standard”, a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia–Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell’Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti “Standard” finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027” - Obiettivo Specifico 1.1 “*Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l’adozione di tecnologie avanzate*”, ha presentato in qualità di partner la proposta progettuale “BEYOND – Blue Economy sYnergies fOR



- sustaiNable Development”;
- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando del Programma, tra le quali la graduatoria relativa all’Obiettivo Specifico 1.1 in cui il progetto BEYOND risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
 - con nota del 02/02/2024, acquisita al prot. n. 0256294/2024, il JS Project Manager ha notificato l’avvio della fase di richiesta di chiarimenti e confermato l’inizio delle attività progettuali a far data dal 1° marzo 2024;
 - in data 28/05/2024 il capofila ha trasmesso il Partnership agreement firmato da tutti i partner (IRENA - Istrian Regional Energy Agency Ltd, National Institute of Oceanography and Applied Geophysics – OGS, University of Rijeka - Faculty of Engineering, Regione Puglia, Split-Dalmatia County, T2I – Technology Transfer And Innovation S.C.A R.L., SINLOC SpA, Ministry of Regional Development and EU funds);
 - con comunicazione a mezzo mail del 06/06/2024, acquisita al prot. n. 0273879/2024 del 06/06/2024, il Lead Partner ha trasmesso l’Application Form finale, Version 3.0;
 - con DGR n. 821 del 17/06/2024, la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione e ammissione a finanziamento del progetto BEYOND ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
 - in data 26/09/2024 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l’Autorità di Gestione del Programma e IRENA – Istrian Regional Energy Agency Ltd capofila del Progetto;
 - il progetto BEYOND promuove l’accettazione dell’energia eolica offshore nelle regioni adriatiche attraverso lo sviluppo di soluzioni che rendono i parchi eolici offshore (OWF) un fattore stimolante nello sviluppo di altri settori dell’economia blu (BES). Il progetto mira a sviluppare un modello alternativo per parchi eolici offshore rivolto ad una valutazione e un utilizzo multiforme delle infrastrutture, creando sinergie con altri settori dell’economia blu e forme di produzione di energia rinnovabile, oltre a proteggere e migliorare l’ecosistema marino;
 - il ruolo della Regione Puglia, in qualità di partner di progetto, consistono nel coinvolgimento degli stakeholder locali, nell’organizzazione di iniziative di comunicazione (laboratori e conferenze) per la disseminazione dei risultati, nella cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all’interno dell’area pilota di progetto e le conseguenti attività gestionali, amministrative e finanziarie per una loro corretta implementazione e rendicontazione all’interno del progetto;
 - il progetto “BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development” è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari ad € 1.760.015,50, suddivise tra gli 8 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiungono 2 partner associati senza budget;
 - la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di partner del progetto ha una risorsa finanziaria di € 213.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l’80%



dai fondi FESR e per il 20% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione ex L. n. 183/1987;

- il progetto “BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development” ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 1 Marzo 2024 fino al 31 agosto 2026 e prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei “contributi a rendicontazione” anche le spese relative alle consulenze e servizi esterni forniti da un soggetto diverso dal beneficiario (“external expertise and services”).

Considerato che:

- le attività progettuali demandate alla Regione Puglia presentano spiccati elementi di complessità sotto il profilo tecnico e gestionale e comprendono:

- gestione delle attività tecniche, amministrative e contabili del progetto;
- monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dal progetto;
- monitoraggio finanziario e rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del progetto;
- verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai Beneficiari;
- verifiche in loco delle operazioni al fine di accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificarne la conformità alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma;
- coordinamento e monitoraggio tecnico ed amministrativo delle procedure di gara connesse all'attuazione delle attività definite dall'Application Form del Progetto;
- predisposizione della documentazione propedeutica alle attività di controllo interno, controllo di primo e secondo livello e tutti gli ulteriori livelli di controllo (Corte dei Conti, DG Regio o Corte dei Conti Europea) e presenza in loco in occasione dei suddetti controlli;
- analisi dei risultati del progetto;

- in ragione della innanzi descritta eterogeneità e complessità, la corretta gestione e l'avanzamento del progetto postulano competenze specialistiche di livello elevato oltre che molteplici e gravosi adempimenti cui non è possibile far integralmente fronte con il personale attualmente assegnato al progetto;

- il budget stimato per le suddette attività, nei limiti delle disponibilità previste nella documentazione di progetto, risulta pari ad € 5.700,00 inclusi oneri e oltre IVA;
- il Codice CPV individuato per il servizio in oggetto è 79210000-9 Servizi di contabilità e revisione dei conti

Rilevato che:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento della prestazione



di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 afferma che:
 - 1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
 - 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";
- le regole del Programma Italia - Croazia CBC 2021/2027 (*Program Implementation Manual*) prevedono, con riferimento agli affidamenti di importo superiore a € 10.000,00, dimostrare di aver effettuato adeguate ricerche di mercato (ad esempio, attraverso la raccolta di offerte, l'utilizzo di servizi centralizzati di *e-procurement*, listini prezzi da Internet);
- le prestazioni oggetto dell'affidamento non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore a € 140.000,00;
- al fine di garantire un supporto altamente qualificato al personale impegnato nelle attività progettuali, assicurando il corretto espletamento e la coerenza delle stesse con gli obiettivi del progetto e la conformità delle attività oggetto di affidamento alle regole del programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027, si è ritenuto necessario procedere alla richiesta di preventivi/proposte ad operatori economici individuati, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023:
 - sulla base di indagini di mercato precedentemente avviate dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
 - sulla base dell'elenco degli iscritti alla categoria merceologica 340000000 - Servizi giuridici, contabili, di revisione, commerciali, gestionali e affini;
 - attraverso gli ordinari motori di ricerca;
- in data 09/12/2024 sono state formulate le richieste di preventivo/proposta, ai seguenti operatori economici, fissando il termine per la ricezione degli stessi alle ore 10:00 del 20/12/2024

Operatori economici	Prot.
Leonardo De Giosa	n. 0609114/2024



Adalgisa Rosato	n. 0609198/2024
Concetta Saponaro	n. 0609356/2024
Giovanni Colucci	n. 0609425/2024
Arcangelo Bicchieri	n. 0609456/2024
Debora Aulisio	n. 0609472/2024
Daria Avalos	n. 0609495/2024

- entro i termini di scadenza previsti, sono pervenuti i seguenti preventivi:

Operatori economici	Data e ora di arrivo	Prot.
Leonardo De Giosa	19/12/2024 16:51	n. 0634352 del 19/12/2024
Adalgisa Rosato	19/12/202 22:03	n. 0636214 del 20/12/2024
Arcangelo Bicchieri	19/12/2024 20:18	n. 0635314 del 20/12/2024

- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per ogni procedura di affidamento le stazioni appaltanti debbano individuare un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione;
- ai sensi del citato art. 15, con nota prot. n. 0020227 del 15/01/2025, sono state conferite le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) alla Dott.ssa Lofano Serena, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, titolare di incarico di Elevata Qualificazione di tipologia A) denominato "Project Manager del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – BEYOND, conferito con Determinazione dirigenziale del Dipartimento n. 81 del 29/08/2024;
- la succitata dipendente non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012 (nota prot. n. 0556663 del 12/11/2024);
- visti i preventivi pervenuti, in considerazione della rispondenza all'interesse pubblico da realizzare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta, delle modalità e delle peculiarità proposte per l'esecuzione del servizio, delle proposte migliorative presentate, dell'esperienza dichiarata con riferimento alle funzioni oggetto del servizio, l'operatore economico che ha presentato il miglior preventivo/proposta è Arcangelo Bicchieri per un importo pari a € 2.935,00 (euro duemilanovecentotrentacinque), oltre IVA;
- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 relativo a procedure di affidamento di cui all'articolo 50, co. 1, lett. a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 euro, "gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";
- con nota prot. n. 0019035/2025 del 14/01/2025 è stata chiesto all'operatore economico di trasmettere il DGUE e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente all'assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ed indicazione



- degli estremi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica in oggetto;
- con pec del 14/01/2025 acquisita al prot. n. 0027526/2025 l'operatore economico Arcangelo Bicchieri ha trasmesso la documentazione richiesta;
 - con pec del 22/01/2025 acquisita al prot. n. 0035920/2025 l'operatore economico ha trasmesso il DGUE richiesto;
 - è stata acquisita, con esito favorevole, la seguente documentazione:
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso da INPS/INAIL, da cui si evince che l'impresa risulta in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali (prot. INAIL_45826032 del 08/10/2024, scadenza 05/02/2025;
 - in data 22/01/2025 è stata avviata sulla Piattaforma EmPULIA la procedura di affidamento diretto del servizio all'Operatore Economico individuato ed è stato acquisito il CIG: B54DC4F916;
 - l'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 prevede, alla Tabella A, che per importi inferiori a € 40.000, l'appaltatore non è tenuto a versare l'imposta di bollo al momento della stipula del contratto.

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

- confermare la Dott.ssa Serena Lofano, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 3.580,70 (euro tremilacinquecentottanta/70), di cui imponibile pari a € 2.935,00 (euro duemilanovecentotrentacinque/00) e IVA al 22% pari a € 645,70 (euro seicentoquarantacinque/70), a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027";
- procedere all'aggiudicazione, mediante affidamento diretto, del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 in favore dell'operatore economico Arcangelo Bicchieri, residente in Faggiano, (TA), via San Giovanni Bosco n. 13, CAP 74020, C.F.: BCCRNG74C19L049F P.IVA: 02289620730, per un importo di € 2.935,00 (euro duemilanovecentotrentacinque/00) oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico;
- dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico;
- dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ed entro trenta giorni



- dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
 - approvare, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della L. n. 190/2012 e del PNA, lo schema di patto di integrità (Allegato B), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
 - prendere atto della sottoscrizione del *Subsidy Contract* in data 26/09/2024 (Allegato C), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, come previsto nella D.G.R. n. 821 del 17/06/2024.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Causale: Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 – CUP B37G23000810007".

Accertamento e impegno di spesa

BILANCIO VINCOLATO



C.R.A.: 11.01

Esercizio finanziario 2025-2026

Capitoli istituiti con D.G.R. n. 821 del 17/06/2024

OBIETTIVO OPERATIVO	TITOLO
OBGE.D080002.01	Coordinamento e gestione dei programmi di cooperazione e dei progetti europei INTERREG

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di € 3.580,70 (euro tremilacinquecentottanta/70), ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027" con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2025	e.f. 2026
E2105025	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - quota U.E. 80%	E.2.01.05.02.001 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ 2.005,19	€ 859,37
E2105026	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - quota FdR 20%	E.2.01.01.01.013 Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali di ricerca	€ 501,30	€ 214,84

Si attesta che l'importo di **€ 2.864,56 (euro duemilaottocentosessantaquattro/56)**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: IRENA - Istrian Regional Energy Agency Ltd. (Lead Partner del progetto) e la restante quota di **€ 716,14 (euro settecentosedici/14)** relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: National Institute of Oceanography and Applied Geophysics - OGS (Partner del progetto al quale verrà trasferita dalla Managing Authority la quota complessiva cofinanziamento nazionale FDR, da ripartire tra i vari partner italiani), e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- Subsidy contract sottoscritto in data 26/09/2024 tra l'Autorità di gestione del Programma (Regione del Veneto - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia) e



IRENA - Istarska Regionalna Energetska Agencija d.o.o. - Lead Partner del progetto.

PARTE SPESA

Missione: 19 – Relazioni Internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

Si dispone l'assunzione di impegno di spesa sul Bilancio Regionale della somma complessiva di **€ 3.580,70 (euro tremilacinquecentoottanta/70)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027", con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2025	e.f. 2026
U1178456	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%	U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c	€ 2.005,19	€ 859,37
U1178956	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%	U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c	€ 501,30	€ 214,84

Causale registrazione di impegno di spesa: copertura finanziaria per le spese per Affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027".

Creditore: Arcangelo Bicchieri, C.F.: BCCRNG74C19L049F nato a Taranto il 19.03.1974, residente in Faggiano, Prov. (TA), via San Giovanni Bosco n. 13, CAP 74020, p.IVA 02289620730

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi richiamati;



- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- l'importo complessivamente impegnato, pari ad **€ 3.580,70 (euro tremilacinquecentottanta/70)**, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sugli esercizi finanziari 2025-2026;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2024"* e della Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia"*;
- l'impegno di cui al presente provvedimento è disposto nel rispetto dei vincoli derivanti dalla D.G.R. n. 18/2024 ed in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 83 co. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di confermare la Dott.ssa Serena Lofano, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Di procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 3.580,70 (euro tremilacinquecentottanta/70), di cui imponibile pari a € 2.935,00 (euro duemilanovecentotrentacinque/00) e IVA al 22% pari a € 645,70 (euro seicentoquarantacinque/70), a copertura delle spese relative all'affidamento del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027".

Di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 in favore dell'operatore Arcangelo Bicchieri, C.F.: BCCRNG74C19L049F nato a Taranto il 19.03.1974, residente in Faggiano, Prov. (TA), via San Giovanni Bosco n. 13, CAP 74020, PEC: arcangelo.bicchieri@pec.it , p.IVA 02289620730 per un importo di € 2.935,00 (euro duemilanovecentotrentacinque/00) IVA esclusa, alle



condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Di dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico.

Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023.

Di dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Di approvare, ai sensi dell'art. 1, co. 17 della L. n. 190/2012 e del PNA, lo schema di patto di integrità allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Di prendere atto della sottoscrizione del *Subsidy Contract* in data 26/09/2024, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato C), come previsto nella D.G.R. n. 821 del 17/06/2024.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

nella sezione "Bandi di gara e contratti" e sotto-sezione di II livello "Atti per affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, concorsi di idee, concessioni, compresi quelli di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016" ai sensi dell'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. n. 190/2012;

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

- tramite il sistema CIFRA2:

sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia;
- sarà notificato al beneficiario.



ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All. A - _schema_contratto.pdf - 950cf9b2639cc59725ef7b0a71458cb48745b7caef854eddf7d832bf9d595a32
All. B - Schema_Patto d'integrità.pdf - 83f54d4f789971f2008e7f6cd1af81feb1952328aa3e78721e656132497b1123

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

EQ Project Manager del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 -
BEYOND
Serena Lofano

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

Allegato A

Schema di Contratto relativo all’Affidamento diretto, ex art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di “Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027” – CUP B37G23000810007 - CIG: B54DC4F916.

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Con Determinazione dirigenziale n. █ del █ è stato aggiudicato mediante affidamento diretto il servizio di “Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027”. – CUP B37G23000810007.

La presente lettera costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Regione Puglia (Stazione Appaltante) e l’operatore economico affidatario Arcangelo Bicchieri, C.F.: BCCRNG74C19L049F nato a Taranto il 19.03.1974, residente in Faggiano, Prov. (TA), via San Giovanni Bosco n. 13, CAP 74020, P.I.: 02289620730, in relazione al servizio in oggetto e alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV), il codice CPV del servizio di “Controllo di primo livello per l’attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell’ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027” è 79210000-9 Servizi di contabilità e revisione dei conti.

Di seguito sono riportate le attività previste dal servizio in oggetto, come indicato nella nota di richiesta di preventivo (prot n. 0609456/2024 del 09/12/2024) e come presentato nel preventivo dallo stesso operatore economico (prot. n. 0635314 del 20/12/2024).

Il servizio ha ad oggetto l’esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e del controllo di primo livello (First Level Control - FLC) sulla documentazione relativa alle spese sostenute per l’attuazione del progetto BEYOND Interreg VI-A Italia- Croazia 2021-2027. In particolare, ai sensi dell’articolo 74, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, le verifiche comprendono le seguenti procedure:

- a) verifiche amministrative riguardanti le domande di pagamento presentate dai Beneficiari;**
- b) verifiche in loco delle operazioni.**

Le verifiche amministrative delle domande di rimborso sono svolte su base documentale e riguardano il 100% delle spese rendicontate dal Beneficiario. Esse comprendono un esame completo dei giustificativi di spesa che accompagnano la domanda di rimborso e devono essere effettuate preliminarmente alla certificazione delle relative spese.

Le verifiche amministrativo-contabili sulla documentazione di spesa presentata dal Beneficiario, riguardano in particolare:

- la verifica della completezza della documentazione giustificativa di spesa (es. fatture quietanzate o documentazione probatoria contabile equivalente) allegata alla domanda di rimborso rispetto alla normativa dell’UE e nazionale, al Programma, all’avviso di selezione dell’operazione nonché alla convenzione/contratto e alle sue varianti;

- la verifica della legittimità e della regolarità della spesa conformemente alla normativa dell'UE e nazionale di riferimento;
- la verifica dell'ammissibilità della spesa in relazione al periodo di eleggibilità e alle tipologie di spesa rendicontabili stabilite dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulata/o e alle sue varianti;
- la verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento (es. regime di aiuti applicato all'operazione), dal Programma, dall'avviso di selezione/bando di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti. Tale verifica deve essere riferita, ove applicabile, anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- la verifica dell'esatta riferibilità della spesa rendicontata al Beneficiario richiedente l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto del contributo;
- la verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
- la verifica del rispetto delle norme sugli aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione;
- la verifica della congruità della spesa rispetto ai parametri di riferimento (prezziari regionali, prezzi di mercato per le tipologie di beni e/o servizi acquistati, ecc.).

Le verifiche amministrativo-contabili sulla rendicontazione della spesa presentata dal Beneficiario devono essere svolte e documentate mediante apposite checklist e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto del controllo.

Le verifiche in loco delle operazioni mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificarne la conformità alla normativa europea e nazionale di riferimento e al Programma. Le verifiche in loco consistono nelle seguenti attività:

- la verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione, dalla convenzione/contratto stipulato tra Autorità di Gestione e Beneficiario principale e dall'Accordo di partenariato (Partnership Agreement);
- la verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni effettuate nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma di Cooperazione;
- la verifica del corretto avanzamento ovvero completamento dell'operazione oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della domanda di rimborso;
- la verifica che le opere, i beni o i servizi oggetto del cofinanziamento siano conformi a quanto previsto dalla normativa dell'UE e nazionale, dal Programma, dall'avviso di selezione dell'operazione nonché dall'Application Form, dal SubsidyContract e dal Partnership Agreement;
- la verifica dell'adempimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa dell'Unione, dal Programma e dalla Strategia di comunicazione predisposta dall'Autorità di Gestione in relazione all'operazione;
- la verifica della conformità dell'operazione alle norme sugli aiuti di Stato, nonché agli obblighi in materia di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione.

Le verifiche in loco sono svolte e documentate mediante apposite checklist e verbali, calibrati sulle specifiche tipologie dell'operazione oggetto di controllo.

Le suddette verifiche saranno svolte nelle forme e secondo le modalità stabilite dal Programma e nella sezione 5.1 "Le attività di controllo di primo livello delle operazioni nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea" del documento MEF "Caratteristiche generali del sistema nazionale di controllo dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020" - Versione 2.1 – 20 dicembre 2017 e successivi aggiornamenti.

Le suddette verifiche e l'emissione delle relative certificazioni tramite apposita piattaforma del programma Italia-Croazia dovranno essere effettuate tempestivamente per ciascuno dei periodi di attività indicati nelle seguenti tabella:

Semestre	Periodo di riferimento
I Periodo	01 marzo 2024 - 30 agosto 2024
II Periodo	01 settembre 2024 – 28 febbraio 2025
III Periodo	01 marzo 2025 - 30 agosto 2025
IV Periodo	01 settembre 2025 – 28 febbraio 2026
V Periodo	01 marzo 2026 - 30 agosto 2026

L'elenco delle attività sopra riportato è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o simili a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Eventuali modifiche o spostamenti delle attività sopra riportate, dovranno essere concordate e condivise con la stazione appaltante.

Le attività previste dovranno, comunque, essere concordate e condivise con il gruppo di lavoro interno del progetto e con il RUP con cui saranno tenuti frequenti incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto previsto dalla presente richiesta di preventivo/proposta. L'operatore economico dovrà fornire un supporto continuativo per tutta la durata del contratto: tale supporto dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze mutevoli derivanti dall'andamento dell'attuazione del progetto.

L'operatore economico affidatario dovrà, pertanto, garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dallo Staff di Progetto in sede e/o tramite videoconferenza, in relazione alle esigenze della Stazione appaltante.

Si specifica che tutte le spese di viaggio e le spese per gli spostamenti necessari allo svolgimento del servizio sono comprese nel compenso previsto

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

La durata del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di esecuzione anticipata del contratto fino alla data di conclusione del progetto, incluse eventuali proroghe. Il termine attualmente fissato per la conclusione del progetto è il 31/08/2026.

La stazione appaltante, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, si riserva la possibilità di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le eventuali proroghe non potranno costituire titolo per ulteriori richieste economiche di qualsivoglia natura da parte dell'operatore incaricato, ma potranno esclusivamente comportare una rimodulazione del cronoprogramma delle attività, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023. Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è stabilito in € 2.935,00 (euro duemilanovecentotrentacinque/00) oneri inclusi e IVA esclusa, come risultante dal preventivo presentato. Nel caso di operatori economici soggetti al versamento di contributi previdenziali, l'importo stimato si intende comprensivo di tali oneri.

Le prestazioni di cui al presente servizio non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

La Stazione appaltante applicherà quanto disposto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, qualora si rendano necessarie modifiche del contratto in corso di esecuzione. In particolare, come previsto dall'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante potrà imporre all'Affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà con cadenza semestrale, entro 30 giorni dal ricevimento della **fattura elettronica** emessa dall'affidatario, secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, e previo:

- invio di una relazione relativa ai servizi prestati, nonché, ai sensi della L.R. n. 15/2008, di una comunicazione relativa all'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita;
- verifica da parte del RUP della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché degli adempimenti previsti per legge;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del R.U.P..

Il pagamento del corrispettivo è previsto come di seguito descritto:

- 20% del corrispettivo ad avvenuta certificazione delle spese relative al primo periodo di rendicontazione;
- 20% del corrispettivo ad avvenuta certificazione delle spese relative al secondo periodo di rendicontazione;
- 20% del corrispettivo ad avvenuta certificazione delle spese relative al terzo periodo di rendicontazione;
- 20% del corrispettivo ad avvenuta certificazione delle spese relative al quarto periodo di rendicontazione;
- 20% del corrispettivo a titolo di saldo ad avvenuta ultimazione della certificazione delle spese relative all'ultima rendicontazione.

In caso di proroga, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione e si potrà procedere a rimodulare la scansione dei pagamenti in accordo con l'affidatario, attraverso la sottoscrizione di un addendum al contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: “ **Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027**”. **Certificato di pagamento n. ____**”, nonché l'indicazione del CIG e del CUP.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Affidatario dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FN5N2T**. La mancata o errata indicazione

nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della stazione appaltante con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'affidatario, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di pubblicate nei modi di legge, esonera la stazione appaltante da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) previste dall'art. 1, comma 629 lettera b) della legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'affidatario con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA (D.P.R. n. 633/72); la stazione appaltante erogherà all'affidatario il solo corrispettivo al netto dell'IV, versando l'imposta direttamente all'erario. In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 *"Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi"*.

ART. 5 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante procederà alla revisione dei prezzi dell'importo complessivo del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Detta clausola troverà applicazione solo per i pagamenti successivi alla prima annualità contrattuale e solo previa istanza dell'aggiudicatario. Per una disciplina di dettaglio, si applica l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal

soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Inoltre, l'Affidatario si obbliga ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici recate dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 62/2013.

ART. 9 - SPESE CONTRATTUALI E CLAUSOLA FISCALE

Tutte le spese del presente contratto, comprendendo in esse valori bollati ed eventuali diritti, spese di registrazione e quant'altro occorrente e necessario, vengono assunte dall'Affidatario, che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

In ottemperanza all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Affidatario per la sottoscrizione del contratto ha costituito una garanzia, denominata "garanzia definitiva" per un importo, pari al 5% dell'importo contrattuale, di [REDACTED] sotto forma di [REDACTED] emessa da [REDACTED], in data [REDACTED].

Ai sensi dell'articolo 117 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 la garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo sarà automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

ART. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le attività previste dal servizio oggetto dell'appalto. È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'affidamento in subappalto è ammesso in relazione alle sole parti di prestazioni indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

L'affidatario, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023, dovrà trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetterà, altresì, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. La stazione appaltante, successivamente, verificherà la suddetta dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23 del D.Lgs. n. 36/2023. In mancanza delle suddette indicazioni il subappalto non sarà autorizzato.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale innanzi menzionata.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi del suddetto art. 119, l'Affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

ART. 12 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. n. 136/2010

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della citata normativa l'Affidatario ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche: IBAN [REDACTED] presso [REDACTED].

Il soggetto delegato a operare su tale conto è: [REDACTED].

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (**CIG B54DC4F916**) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto (**CUP B37G23000810007**).

La Stazione appaltante e l'Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 12 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'Affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell'aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell'Ente. Qualora l'aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.

L'Affidatario è tenuto a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà in qualunque momento risolvere il contratto qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verificano le condizioni previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 nonché nel caso in cui venga riscontrata una violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza o di prescrizioni analoghe, di cui alla L. n. 190/2012 e al Patto d'integrità che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto. In tal caso, l'Affidatario ha diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell'art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

ART. 14 - PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto, sul mandato di pagamento successivo all'addebito, dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano il divieto per l'Affidatario e che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'Affidatario il contratto si riterrà sciolto e la Stazione Appaltante si avvarrà, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Si richiamano integralmente la nota di richiesta preventivi/proposta nonché il preventivo/proposta presentato dall'Affidatario, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura di affidamento.

Per ogni ulteriore approfondimento, si rimanda all'art. 22 della nota di richiesta preventivi.

ART. 20 - ALTRI DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Richiesta di preventivo/proposta (Prot. n. 0609456/2024 del 09/12/2024);
- Preventivo dell'operatore economico (Prot. n. 0635314 del 20/12/2024);
- Patto d'integrità.

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana**
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Per accettazione:

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____, codice fiscale _____, legale rappresentante della ditta _____ con sede in _____, partita iva _____, consapevole delle sanzioni penali previste e richiamate dal D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

di approvare e accettare integralmente e senza riserve le condizioni e le modalità di esecuzione relative all'affidamento diretto del servizio in oggetto, di cui alla Determinazione dirigenziale n. __ del __/__/____, al presente contratto, alla richiesta di preventivo (prot. N. 0499405/2024 del 14/10/2024) e al preventivo presentato dallo stesso operatore economico (prot. N. 0526029/2024 del 28/10/2024).

FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico

Allegato B

Schema di Patto d'integrità relativo all'Affidamento diretto, ex art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di "Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027". – CUP B37G23000810007 – CIG B54DC4F916.

Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana C.F. 80017210727 (di seguito denominata Amministrazione o Stazione Appaltante)

e

l'Operatore economico (di seguito denominato Operatore economico) con sede legale in
.....C.F./P.IVA.....
..... Rappresentata daIn qualità di

VISTI

- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con DGR n. 1423 del 04/07/2014;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalla stessa approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023–2025, adottato con DGR n. 85 del 08/02/2023;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici".

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 1, co. 17, della L. n. 190/2012 e del PNA approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, predispone e utilizza patti d'integrità per l'affidamento di commesse, inserendo a tal fine negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di Integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione in qualità di Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario del servizio di **"Controllo di primo livello per l'attività di esecuzione delle verifiche ex art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1059 e art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e per la certificazione delle spese effettivamente sostenute dalla Regione Puglia nell'ambito del Progetto BEYOND - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027" – CUP B37G23000810007** a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente la corretta esecuzione del Contratto. L'Amministrazione e l'operatore economico si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'1.1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'operatore economico nell'ambito dell'esecuzione del Contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'operatore economico, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione del preventivo/proposta, risultata poi essere la migliore;
- b) rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
- c) non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della richiesta di preventivi o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e di impegnarsi a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
- d) essersi astenuto dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- e) impegnarsi a segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'operatore economico avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'affidamento del servizio fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato (di cui costituisce parte integrante e sostanziale) in esito alla procedura medesima. L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'operatore economico prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare, a seconda delle diverse fasi della procedura, l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni:

- revoca dell'aggiudicazione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione del servizio, ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto, ferma restando la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto e fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p.;
- nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023;

- ricorrendone i presupposti di legge, esclusione dell'operatore economico dalle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per determinati periodi di tempo, a decorrere dalla data di accertamento della violazione;
- segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.AC.) e alle competenti Autorità per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 94, comma 5, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 6 DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI E PANTOUFLAGE

L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) che la propria partecipazione alla procedura di cui sopra non ha determinato una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 nonché della vigente normativa in materia, tale da ledere l'imparzialità e l'immagine nell'agire della Stazione Appaltante;
- b) che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione alla realizzazione delle attività previste nel presente affidamento;
- c) di impegnarsi a comunicare la sussistenza di potenziali conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono e interverranno nell'affidamento e a fornire gli elementi utili a consentire la valutazione da parte della Stazione Appaltante;
- d) di rispettare le disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti della Stazione Appaltante.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

L'amministrazione

L'operatore economico
(firmato digitalmente)